



ISTITUTO COMPENSIVO STATALE SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

Via A. Canova, 2 – ☐ Tel. 0423/567080 ☐ Fax 0423/964574

e-mail tvic862003@istruzione.it – TVIC862003@pec.istruzione.it - sito web www.compensivosanzenone.gov.it
CM.TVIC862003 – CF.92026890266



Piano Triennale Offerta Formativa

(PTOF)

2019-2022

Aggiornamento 29/11/2019

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale della scuola e contiene la dichiarazione sintetica delle scelte culturali e progettuali del nostro Istituto. Nel P.T.O.F. vengono esplicitati i curricoli (cosa si insegna nelle ore di lezione), le attività integrative (laboratori, progetti, ecc.), i principi a cui si ispira l'azione educativa intrapresa e il modo con cui vengono messi in pratica, l'assetto organizzativo.

Il P.T.O.F. descrive le caratteristiche del servizio erogato dalla scuola nell'ambito della propria autonomia e rende evidenti gli impegni che legano gli operatori scolastici, i genitori e gli alunni, in una ricerca costante di trasparenza e collaborazione reciproca.

VISION E MISSION

La nostra "VISION" configura la scuola come:

- luogo di produzione di un legame sociale
- luogo di riduzione delle disuguaglianze
- luogo dove si insegna ad essere scientificamente curiosi
- luogo dove si insegna a vedere
- luogo dove si formano cittadini accorti e responsabili
- luogo dove si impara giorno per giorno a vivere in un sistema democratico
- luogo dove si educano i sentimenti attraverso i comportamenti quotidiani guidati e orientati al rispetto, alla solidarietà, all'apertura verso l'altro, alla disponibilità, all'aiuto.

La "MISSION" dell'Istituto è quella di una scuola dove il rapporto tra istruzione e educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano attraverso i seguenti assi formativi:

- ACCOGLIENZA
- PARTECIPAZIONE
- INTEGRAZIONE
- INTERCULTURA
- CONTINUITÀ
- ORIENTAMENTO

L'obiettivo principale è sviluppare il senso di appartenenza alla **COMUNITÀ**, senza perdere mai, nel rispetto del singolo, la percezione e la consapevolezza della dimensione collettiva, che caratterizza l'istituzione scolastica.

Ricordiamo che il soggetto in età evolutiva (ma anche ciascuno di noi) per poter costruire e sviluppare armonicamente la propria personalità e la capacità relazionale ha bisogno di essere stimato, di sviluppare il sentimento dell'autostima e il senso di autoefficacia.

SITUAZIONE SOCIO AMBIENTALE

I territori comunali di Fonte e di San Zenone degli Ezzelini possono essere suddivisi nelle seguenti aree morfologicamente omogenee: area collinare e area di alta pianura.

Il territorio è caratterizzato dalla diffusione di piccole imprese artigianali a gestione familiare.

La ricettività del mondo del lavoro ha ridisegnato gli orientamenti del percorso scolastico delle nuove generazioni, infatti la maggior parte degli alunni che prosegue gli studi al termine della Scuola Secondaria di primo grado si iscrive soprattutto agli Istituti Tecnici e Professionali.

Anche i C.F.P. hanno un notevole bacino di utenza, a conferma del fatto che la collocazione lavorativa è preponderante nell'area tecnologica (artigianale e industriale).

Gli alunni dell'IC provengono prevalentemente dal territorio comunale. Le famiglie presentano un livello socio-economico nel complesso adeguato, anche se emergono alcune situazioni di disagio e si avvertono alcune criticità nel contesto sociale/ familiare .

Sono presenti sul territorio 5 scuole materne non statali, 5 scuole primarie statali e 2 scuole secondarie di 1° grado; a Fonte Alto è presente un Centro di Formazione Professionale regionale.

Anche i Comuni di Fonte e di San Zenone degli Ezzelini sono stati interessati dal processo immigratorio come conseguenza del rapido ed importante sviluppo economico che ha richiamato la necessità di manodopera.

Siamo oggi in presenza di una seconda fase di quel processo immigratorio che ha caratterizzato l'ultimo ventennio.

In un primo momento si è assistito all'arrivo massiccio di immigrati provenienti dall'Africa settentrionale e centrale e dai paesi balcanici e dai paesi in via di sviluppo. In quei primi anni gli immigrati erano soprattutto maschi adulti che cercavano di trovare un futuro lontano dai paesi d'origine; nella fase attuale la situazione è cambiata e siamo in presenza di grandi nuclei familiari e in alcuni casi, di comunità.

In un'ottica di valorizzazione della diversità culturale come risorsa, le scuole si impegnano a fondo nel favorire i processi di integrazione attraverso attività di accoglienza e corsi di prima e seconda alfabetizzazione degli alunni stranieri iscritti (NAI e non).

DATI COMPLESSIVI DELL'ISTITUTO - A.S. 2019-2020

Alunni	1067
Classi	55
Collegio docenti	121
Direttore D.S.G.A.	1
Assistenti amministrativi	5
Collaboratori scolastici	17

LIVELLO ORGANIZZATIVO DELL'I.C. SAN ZENONE degli EZZELINI

ORGANIGRAMMA	
Dirigente Scolastico	Paola Zanon
Collaboratore del D.S.	Salvatore Favazza
Coordinatore Scuola Secondaria di San Zenone	Maria Concetta Arabia
Coordinatore Scuola Secondaria di Fonte	Rosella Moretto
Coordinatrici di plesso Sc. Primaria di S. Zenone	Marita Bonato – Francesca Idrio
Coordinatore di plesso Sc. Primaria di Ca'Rainati	Elisabetta Bernardi – Roberta Pellizzari
Coordinatore di plesso Sc. Primaria di Liedolo	Federico Monaco
Coordinatrici di plesso Sc. Primaria di Onè di F.	Elena Fabbian-Manuela Gazzola-Tamara Mazzarolo
Coordinatore di plesso Sc. Primaria Fonte Alto	Giovanna Bresolin

FUNZIONI STRUMENTALI	REFERENTI
Continuità e Orientamento Sostegno al lavoro dei docenti per orientamento e continuità	Mario Checcacci – Laura Martinelli
Alunni Stranieri Coordina la commissione per l'accoglienza per gli alunni stranieri Coordinamento delle attività per l'inclusione degli alunni stranieri	Simone Favero - Luisella Alessi
Disabilità, DSA, BES Interventi a servizio degli studenti con bisogni educativi speciali	Marina De Meneghi – Michele Placci
Nuove Tecnologie Coordinamento attività con nuove tecnologie	Sandra Baron – Marianna Mussato- Salvatore Favazza

INCARICHI SPECIFICI	REFERENTI
Sport	Lucio Marcon

COMMISSIONI	INSEGNANTI
Commissione POF/PTOF	Arabia Favazza Moretto Idrio-Bonato Bernardi-Pellizzari Monaco Fabbian-Gazzola-Mazzarolo Bresolin Codognotto Alessi Favero Placci

GLI (gruppo lavoro inclusione)	Galeno - Favero - Salafia – Berdusco – Bresolin – Gigliani – Baschiera – Tomasi De Meneghi- Piscopo - Penzo- Bazzacco – Brindisi – Ceccato - Baccini- Gagliardi
Commissione Stranieri	Busatta Giollo D'Alfonso Calessio Parolin Bresolin Favero Moretto
Commissione continuità e orientamento	Palmarin-Zanetti Monaco Savio Velo- Parolin Saccon Codognotto Alessi-Santinon
Nucleo interno per la valutazione	Bonato-Idrio Monaco Bernardi-Pellizzari Gazzola-Fabbian-Mazzarolo Bresolin Arabia Moretto Favazza Placci Zen Bertuola Cavasin Marcon Favero Zanni
Sicurezza	Codognotto Grendele Martinello Parezi Favaro
Affettività e Sessualità	Mussato Zorzi Velo- Parolin Favaro Savio
Animatore digitale	Favazza
Team innovazione	Baron Vardanega

	Zanetti
--	---------

PERSONALE DI SEGRETERIA	INCARICHI
Paola Battiston	D.S.G.A.
Maristella Alberti – Lorena Lion	Ufficio Personale
Antonia Borgese	Ufficio Protocollo
Rosanna Biscaro – Antonella Dal Bello	Ufficio Alunni

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO UFFICIO DI SEGRETERIA				
		Mattino dalle ore alle ore		Rientro pomeridiano
Lunedì	S.Zenone	7.50 – 8.30	11.00 – 13.00	
Martedì	S.Zenone	7.50 – 8.30	11.00 – 13.00	14.30 – 17.00
Mercoledì	S.Zenone	7.50 – 8.30	11.00 – 13.00	
Giovedì	S.Zenone	7.50 – 8.30	11.00 – 13.00	
Venerdì	S.Zenone	7.50 – 8.30	11.00 – 13.00	
Sabato	S.Zenone	9.00 – 12.30		

<p>ORARIO RICEVIMENTO del DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>previo appuntamento</p> <p>San Zenone: Martedì e Venerdì</p>
<p>ORARIO RICEVIMENTO D.S.G.A.</p> <p>Da lunedì a venerdì: dalle ore 11.00 alle ore 13.00</p>

ORGANIZZAZIONE DELLE SEDI SCOLASTICHE

SCUOLA PRIMARIA "NOE' BORDIGNON" – SAN ZENONE DEGLI EZZELINI
Via Canova, 2 – tel. 0423-567080

Insegnanti coordinatrici: **Marita Bonato – Francesca Idrio**

ORGANIZZAZIONE ORARIA	<p>27 ore settimanali da lunedì a venerdì, con un rientro il martedì.</p> <p>Orario scolastico Mattino: ore 8.10 – 13.10 Mensa: martedì ore 13.10 – 14.10 Pomeriggio Ore 14.10 – 16.10 Rientro pomeridiano: martedì</p> <p>Ingresso anticipato su richiesta motivata e documentata: ore 7.30</p> <p>É obbligatorio l'uso del grembiule.</p>
NUMERO TOTALE DEGLI ALUNNI	167
NUMERO DELLE CLASSI	10
PERSONALE A.T.A.	2
SERVIZI OFFERTI DAL PLESSO	Laboratorio informatico, biblioteca/aula per sostegno, palestra, teatro/auditorium, mensa.
MQ EDIFICIO	1.118,80

SCUOLA PRIMARIA "CARLO COLLODI" – CA' RAINATI

Via Risorgimento, 179 – tel. 0423-968467

Insegnante coordinatore : **Elisabetta BERNARDI – Roberta PELLIZZARI**

ORGANIZZAZIONE ORARIA

27 ore settimanali da lunedì a venerdì, con 2 rientri il martedì e giovedì.

Orario scolastico

Mattino lunedì – mercoledì - venerdì

ore 8.10– 12.30

martedì - giovedì ore 8.10 -12.10

Mensa Ore 12.10 – 13.10

Pomeriggio Ore 13.10 – 16.10

Rientri pomeridiani: martedì e giovedì

Ingresso anticipato su richiesta motivata e documentata: ore 7.30.

É obbligatorio l'uso del grembiule.

NUMERO TOTALE DEGLI ALUNNI

135

NUMERO DELLE CLASSI

6

PERSONALE A.T.A.

2

SERVIZI OFFERTI DAL PLESSO

Laboratorio informatico, palestra esterna, aula polifunzionale, mensa.

MQ EDIFICIO

1.034,50

SCUOLA PRIMARIA " GREGORIO BARBARIGO " – LIEDOLO

Via G. Barbarigo, 4 – tel. 0423-567251

Insegnante coordinatore: **Federico MONACO**

ORGANIZZAZIONE ORARIA

27 ore settimanali da lunedì a venerdì, con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì.

Il lunedì l'orario è di 5 ore: 8.30-13.30.

Orario scolastico

Mattino: lunedì dalle 8.30 alle 13.30

da martedì a venerdì ore 8.30 – 12.30

Mensa: martedì e giovedì ore 12.30 – 13.30

Pomeriggio: ore 13.30 – 16.30

Rientri pomeridiani: martedì e giovedì

Ingresso anticipato su richiesta motivata e documentata: ore 7.30

É obbligatorio l'uso del grembiule

NUMERO TOTALE DEGLI ALUNNI

96

NUMERO DELLE CLASSI

5

PERSONALE A.T.A.

1

SERVIZI OFFERTI DAL PLESSO

2 spazi polifunzionali, palestra.

MQ EDIFICIO

530

SCUOLA PRIMARIA "E. De Amicis" ONÈ DI FONTE

Via Montegrappa, - tel. 0423-949459

Insegnanti coordinatrici: **Elena FABBIAN-Manuela GAZZOLA -Tamara MAZZAROLO**

ORGANIZZAZIONE ORARIA	<p>27 ore settimanali da lunedì a venerdì, con un rientro il martedì o il giovedì (a seconda delle classi).</p> <p>Orario scolastico</p> <p>Mattino: ore 8.05 – 13.05</p> <p>Mensa: martedì e giovedì ore 13.05 – 14.05</p> <p>Pomeriggio ore 14.05 – 16.05</p> <p>Rientri pomeridiani: martedì cl. 1[^] - 2[^] giovedì cl. 3[^] - 4[^] - 5[^]</p> <p>Ingresso anticipato su richiesta motivata e documentata: ore 7.30</p> <p>É obbligatorio l'uso del grembiule</p>
NUMERO TOTALE DEGLI ALUNNI	172
NUMERO DELLE CLASSI	9
PERSONALE A.T.A.	2
SERVIZI OFFERTI DAL PLESSO	Laboratorio informatico, aule per sostegno, biblioteca, teatro/auditorium, mensa.
MQ EDIFICIO	1.519,43

SCUOLA PRIMARIA "S. Giovanni Bosco" FONTE ALTO

Piazza S. Pietro, 4 – tel 0423 949458

Insegnante coordinatore: **Giovanna BRESOLIN**

ORGANIZZAZIONE ORARIA	27 ore settimanali da lunedì a venerdì, con un rientro il martedì. Orario scolastico Mattino: ore 8.00 – 13.00 Mensa: martedì ore 13.00 – 14.00 Pomeriggio: ore 14.00– 16.00 Rientro pomeridiano: martedì Ingresso anticipato su richiesta motivata e documentata: ore 7.30 É obbligatorio l'uso del grembiule
NUMERO TOTALE DEGLI ALUNNI	71
NUMERO DELLE CLASSI	4
PERSONALE A.T.A.	1
SERVIZI OFFERTI DAL PLESSO	aula polifunzionale palestrina mensa
MQ EDIFICIO	594,57

SCUOLA SECONDARIA di 1° grado SAN ZENONE DEGLI EZZELINI Via

Canova 2 – tel. 0423-567080

Insegnante coordinatore: prof.ssa **Maria ARABIA**

ORGANIZZAZIONE ORARIA

MODULO 1

30 ore settimanali da lunedì a sabato

Orario scolastico

Ore 8.10 – 13.10

MODULO 2

30 ore settimanali da lunedì a venerdì

Orario scolastico

Ore 8.10 -14.10

Nella scuola esiste il **corso di strumento musicale**, dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano per i seguenti strumenti: **chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino.**

Ingresso anticipato su richiesta motivata e documentata: ore 7.30

NUMERO TOTALE DEGLI ALUNNI

212

NUMERO DELLE CLASSI

11

NUMERO ALUNNI FREQUENTANTI IL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

55

PERSONAALE A.T.A.

4

SERVIZI OFFERTI DAL PLESSO

Laboratorio scientifico, laboratorio artistico, laboratorio informatico, laboratorio di tecnologia, spazio polifunzionale, palestra, biblioteca, aula audiovisivi, aule per sostegno, auditorium.

MQ EDIFICIO

1.540,00

SCUOLA SECONDARIA di 1° grado "Sante Zanon" FONTE Via

Montegrappa, 35 – tel. 0423 949070

Insegnante coordinatore: prof.ssa **Rosella MORETTO**

ORGANIZZAZIONE ORARIA

MODULO 1

30 ore settimanali dal lunedì al sabato

Orario scolastico

Ore 8.00 -13.00

MODULO 2

36 ore settimanali dal lunedì al sabato

con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì

Orario scolastico

Mattino: ore 8.00 – 13.00

Rientri pomeridiani: martedì e giovedì

Mensa: martedì e giovedì ore 13.0 –14.00

Pomeriggio: Ore 14.00 – 16.00

Nella scuola esiste il **corso di strumento musicale**, dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano per i seguenti strumenti:

chitarra, pianoforte, violino, violoncello.

Ingresso anticipato su richiesta motivata e documentata: ore 7.30

NUMERO TOTALE DEGLI ALUNNI

216

NUMERO DELLE CLASSI

10

NUMERO ALUNNI FREQUENTANTI IL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

75

PERSONALE A.T.A.

4

SERVIZI OFFERTI DAL PLESSO

Laboratorio artistico, laboratorio informatico, aule per sostegno, aula audiovisivi, biblioteca, palestra, teatro, mensa.

MQ EDIFICIO

2.336,10

ORGANI COLLEGIALI

GIUNTA ESECUTIVA (N. Componenti)

Componente di diritto	Componente Docente	Componente Genitori	Componente A.T.A.
2	1	2	1

CONSIGLIO D'ISTITUTO (N. Componenti)

Componente di diritto	Componente Docente	Componente Genitori	Componente A.T.A.
1	8	8	1

COLLEGIO DOCENTI

Componente Docente	Tutti i docenti
--------------------	-----------------

CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria San Zenone (N. Componenti)

Classi	Componente Docente	Componente Genitori
1A	14	2
1B	13	4
1C	13	4
1D	11	2
2A	14	3
2B	12	4
2C	15	3
2D	12	4
3A	15	2
3B	12	4
3C	12	4

CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria Fonte (N. Componenti)

Classi	Componente Docente	Componente Genitori
1E	13	2
1F	13	4
1G	15	2
1H	13	4
2E	13	3
2F	12	3
2G	13	3
2H	13	3
3E	12	3
3F	13	3
3G	13	2

CONSIGLI DI INTERCLASSE Scuola Primaria (N. Componenti)

	Scuola Primaria di San Zenone	Scuola Primaria di Ca' Rainati	Scuola Primaria di Liedolo	Scuola Primaria di Onè di Fonte	Scuola Primaria di Fonte Alto
N° Docenti	20	14	11	20	11
N° Genitori	10	6	5	9	4

COMITATO MENSA Scuola Primaria (N. Componenti)

	Scuola Primaria di San Zenone	Scuola Primaria di Ca' Rainati	Scuola Primaria di Liedolo	Scuola Primaria di Onè di Fonte	Scuola Primaria di Fonte Alto
N° Genitori	1	2	2	2	0

RETI E COLLABORAZIONI CON L'ESTERNO

L'istituto è collegato ad altre istituzioni scolastiche mediante accordi di rete formalizzati al fine di attuare attività didattiche di ricerca, di sperimentazione, di formazione e aggiornamento, di amministrazione, acquisto di beni e servizi. Si favorisce così la crescita della cultura della cooperazione, ottimizzando risorse disponibili.

RETE	SCUOLA CAPOFILIA
Rete Stranieri "Scuolaacolori"	Istituto Comprensivo Montebelluna 2
Rete Integrazione Scolastica	CTI presso Istituto Comprensivo di Loria
Rete Orione per la realizzazione di progetti i di orientamento scolastico	ISS D. "Sartor" di Castelfranco Veneto
Rete "Sicurezza" ITIS Planck	Istituto Tecnico "Planck" di Lancenigo di Villorba.
Rete di ambito Treviso ovest	Istituto Tecnico "Barsanti" di Castelfranco Veneto
Rete per la formazione	ISIS "Einaudi-Scarpa" di Montebelluna
Rete CTF (Formazione Tecnologica Certificata)	Istituto Comprensivo di Altivole
Rete supporto amministrativo	Istituto Tecnico "Barsanti" di Castelfranco Veneto
"Rete Musica Treviso" per le scuole ad indirizzo musicale	Liceo "Marconi" di Conegliano

COLLABORAZIONI CON ENTI-ISTITUTI-ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

ENTI ED ASSOCIAZIONI	FINALITA' DELLA COLLABORAZIONE
Amministrazioni comunali	Gestione di servizi che comportano l'utilizzo dei locali scolastici, il trasporto, la mensa e il finanziamento di alcune attività scolastiche. Realizzazione di progetti e attività per la promozione della cultura e la storia locale, l'educazione ambientale, attività integrative, studio assistito, viaggi scambio indirizzo musicale (Comune di Fonte).
Biblioteche Comunali	Collaborazione per la realizzazione di mostre del libro e di progetti volti a promuovere il piacere della lettura.

AVIS-AIDO	Comuni di S. Zenone e Fonte
Sezioni Alpini	Comuni di S. Zenone e Fonte
LIONS CLUB	Asolo
Comitato A.P.P.L.E. (S. Zenone)	Progetti specifici per la protezione della salute e la prevenzione dei danni causati dall'elettrosmog
Servizi ULSS (S.E.E. – Consultorio familiare – Servizio educazione e promozione salute), Pediatri, Assistenti sociali Comunali, Psicologi e Neuropsichiatri privati	Integrazione alunni in situazione di disagio e disabilità.
USR Veneto – Istituto Comprensivo Ardigò (Pd)	Progetto di studio domiciliare
Associazione Le Tre Rose di Athena	Progetti di studio assistito e laboratoriali (lingua inglese, animazione, sport...) gestiti da educatrici ed insegnanti.
Associazione culturale "Il Fiore" di Fonte	Escursioni storico- naturalistiche nel territorio
Associazione "Sentieri natura" di San Zenone d. E.	Escursioni storico- naturalistiche nel territorio
Contarina	Educazione ambientale
Alto Trevigiano Servizi	Educazione ambientale
UNICEF	Comitato provinciale e regionale
CFP di Fonte	Collaborazione per attività culturali/orientanti
CFP Marco Polo - Pove del Grappa	Atelier itineranti di orientamento
Parrocchie	Comuni di S. Zenone e Fonte
Centro anziani "Turchetto"	Onè di Fonte
Centro Polivalente "La Roggia"	San Zenone
Cooperativa KIRIKU'	Attività di recupero per alunni in difficoltà
Cooperative Vallorgana e Ca' Falier	Progetti di sensibilizzazione nei confronti della disabilità
Cooperativa Olivotti	Progetti e attività di sensibilizzazione/ prevenzione delle varie forme di dipendenza.
Personale esterno	Professionisti, associazioni di privati e/o volontari che possano concorrere allo sviluppo di progetti e/o migliorare le proposte didattiche della scuola.

COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO

ASSOCIAZIONI - ENTI SPORTIVI	SEDE
A.S.D. Karatè	San Zenone degli Ezzelini
A.S.D. La Torre - Basket	Fonte
Ezzelina Volley Carinatese	San Zenone degli Ezzelini
Pedemontana Volley	Crespano del Grappa
A.S.D. Union Ezzelina	San Zenone degli Ezzelini
Scuola di Danza Pegorari	San Zenone degli Ezzelini
A.S.D. Asolo Rugby Club	Asolo
ASD Energya F.C	Maser
A.S.D. Sporting Club Lessinia	Fonte
A.S.D. Judo S. Vito	S. Vito di Altivole
Yoga Educativo con Reginato Laura	

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITA' e ISTITUTI SUPERIORI

UNIVERSITÀ - IIS	SEDE
Università Cà Foscari Università di Padova Università di Udine	Per consentire agli studenti laureandi di perfezionare la loro formazione con esperienze tirocinanti a scuola
Istituti superiori di Bassano-Castelfranco-Montebelluna	Per consentire agli studenti di effettuare esperienze tirocinanti o di alternanza scuola-lavoro

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le finalità educative prioritarie del curricolo sono favorire lo sviluppo di un'identità sociale, intesa come acquisizione da parte dell'alunno di un'immagine articolata della realtà attraverso l'accettazione degli altri, il rispetto dell'ambiente e la presa di coscienza della vita comunitaria.

Obiettivo primario sarà anche quello di educare alla tolleranza come accoglienza della diversità e del rispetto dei diritti di tutti.

Si stimolerà la progressiva conquista dell'autonomia personale, intesa come passaggio progressivo dallo stato di dipendenza ad un atteggiamento sempre più responsabile.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le attività didattiche vengono organizzate con attenzione ai seguenti criteri-base:

- Flessibilità funzionale.
- Valorizzazione delle competenze del personale per una maggiore efficacia del servizio.
- Costante attenzione alla qualità delle relazioni interpersonali e ai tempi di "cura" degli alunni.
- Percorsi educativi coesi, coerenti, non frammentari.
- Attività didattiche significative, motivanti e distese.
- La scuola primaria ha approvato una distribuzione di massima del monte ore settimanali tra le diverse discipline, che viene riportata di seguito.

La struttura oraria basata sulle discipline, tuttavia, costituisce solo un punto di riferimento per le insegnanti in quanto sono previsti costanti adeguamenti dell'organizzazione oraria settimanale sia sulla base dei progetti e delle attività approvate dal Collegio Docenti che sulla base della programmazione definita settimanalmente dal team docenti, con lo scopo di migliorare e potenziare l'offerta formativa.

DISCIPLINE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua italiana	8h	7h	7h	7h	7h
Matematica	6h	6h	5h	5h	5h
Scienze	2h	2h	2h	2h	2h
Storia	2h	2h	2h	2h	2h
Geografia	2h	2h	2h	2h	2h
Arte e immagine	1h	1h	1h	1h	1h
Scienze motorie e sportive	1h	1h	1h	1h	1h
Musica	1h	1h	1h	1h	1h
Tecnologia e informatica	1h	1h	1h	1h	1h
Inglese	1h	2h	3h	3h	3h
Religione Cattolica/Attività Alternativa IRC	2h	2h	2h	2h	2h
Totale	27	27	27	27	27

Interventi di recupero e potenziamento: in tutte le classi sono previsti attività di recupero e potenziamento che saranno organizzati in orario curricolare o in orario pomeridiano con corsi specifici.

Arricchimento del curriculum: visite guidate e di istruzione, educazione ambientale, educazione stradale, educazione alla salute, spettacoli teatrali, attività ludico-sportive, lezioni concerto, propedeutica musicale.

CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La scuola secondaria continuando l'azione formativa avviata dalla scuola primaria, persegue le finalità e gli obiettivi definiti nei documenti ministeriali per la promozione di competenze e di comportamenti positivi.

I docenti individuano gli obiettivi più adatti alle potenzialità di ciascun alunno, progettano il piano delle attività formative e adottano tutte le strategie necessarie per superare eventuali situazioni di svantaggio.

Le finalità educative prioritarie del curriculum sono il sapere e il saper fare, l'essere uomo e cittadino, al fine di promuovere il senso di responsabilità alla pratica consapevole della cittadinanza attiva e della convivenza civile.

I risultati di questo percorso formativo vengono riportati nel documento di valutazione e nella certificazione delle competenze.

ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA

Il tempo scuola

L'offerta formativa dell' IC di S. Zenone prevede le seguenti opzioni relative al tempo- scuola:

- un corso di 30 ore distribuite in cinque giorni (sede di S. Zenone)
- corsi a tempo ordinario di 30 ore settimanali in sei giorni
- un corso a tempo prolungato con 36 ore con due rientri pomeridiani di tre ore ciascuno comprensivi di mensa (sede di Fonte)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI S. ZENONE

DISCIPLINA	ore
Italiano	5
Storia	2
Geografia	2
Approfondimento in materie letterarie	1
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
1^ Lingua comunitaria (Inglese)	3
Seconda lingua comunitaria/Inglese potenziato	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Musica	2
Religione cattolica / Attività Alternativa IRC	1
	TOT. 30 ore

Interventi di recupero e potenziamento: in tutte le classi sono previsti attività di recupero e potenziamento che saranno organizzate in orario curricolare o in orario pomeridiano con corsi specifici e/o corsi PON-FAMI.

Arricchimento del curricolo: visite guidate e di istruzione, educazione ambientale, educazione alla sicurezza, educazione affettivo-sessuale, attività sportive, educazione alla salute, spettacoli teatrali, propedeutica musicale, lezioni concerto.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI FONTE

DISCIPLINA	Corsi E-G-1H	Corso F 36 ore (34+2 di mensa)
Italiano	5	5
Storia	2	2
Geografia	2	2
1^ Lingua comunitaria (Inglese)	3	3
2^ Lingua comunitaria (Spagnolo-Tedesco)	2	2
Matematica	4	4
Scienze	2	2
Tecnologia	2	2
Arte e immagine	2	2
Musica	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione cattolica/Attività Alternativa IRC	1	1
Approfondimento in materie letterarie	1	1
Totale	30	30+4
		2 rientri di 2 ore+ 1 mensa (2h di italiano; 2h di matematica)

Interventi di recupero e potenziamento: in tutte le classi sono previsti attività di recupero e potenziamento che saranno organizzate in orario curricolare o in orario pomeridiano con corsi specifici e/o corsi PON-FAMI.

Arricchimento del curricolo: visite guidate e di istruzione, orientamento, educazione alla sicurezza, educazione affettivo-sessuale, educazione ambientale orientamento scolastico, attività sportive, educazione alla salute, spettacoli teatrali, lettura animata, propedeutica musicale, lezioni concerto.

CORSI DI STRUMENTO MUSICALE

L'IC di San Zenone e Fonte è un Istituto con indirizzo musicale. Nelle due scuole secondarie "Strumento Musicale" è una disciplina triennale curricolare.

L'insegnamento di uno strumento musicale si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona secondo i principi generali della scuola secondaria di I° grado.

I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione.

Nella Scuola Secondaria di San Zenone vengono proposti i seguenti strumenti:

Chitarra-Flauto Traverso-Pianoforte-Violino

Nella Scuola Secondaria di Fonte vengono proposti i seguenti strumenti:

Chitarra-Pianoforte-Violino-Violoncello.

Il corso è triennale ed è gratuito. Vi si accede partecipando alla prova orientativo-attitudinale che ha lo scopo di constatare le attitudini musicali degli alunni della classe 5[^] della Scuola Primaria che nella domanda di iscrizione alla classe 1° della scuola secondaria, abbiano richiesto di frequentare i corsi.

IMPEGNO ORARIO POMERIDIANO DI STRUMENTO PER CIASCUN ALUNNO

Attività	cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]
Teoria e solfeggio	1	1	1
Strumento	1	1	1
"Musica d'insieme"	1	1	1

Le lezioni di strumento vengono effettuate nel pomeriggio e sono impartite singolarmente e/o per piccoli gruppi. Il giorno e la fascia oraria vengono concordati dai docenti con i genitori.

MUSICA D'INSIEME-ORCHESTRA

Evidente è l'importanza rivestita dalla musica d'insieme: fin dalla classe 1[^] si formano dei piccoli organici per eseguire facili brani di musica d'insieme. Da non sottovalutare è anche l'aspetto aggregante di far musica d'insieme, così importante per stimolare la socializzazione.

A partire dall'anno scolastico 2011/2012 alcuni alunni che già hanno concluso il percorso di studi del 1° ciclo, possono chiedere di continuare la frequenza ai corsi di strumento in "musica d'insieme".

La "3[^] eccedente" così costituita arricchisce l'orchestra di istituto.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

ACCOGLIENZA

Tutte le attività hanno lo scopo di favorire l'inserimento nel nuovo ambiente e di far sentire l'alunno parte della comunità scolastica.

ALFABETIZZAZIONE

Attività di prima e seconda alfabetizzazione per alunni stranieri e NAI.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il progetto ha lo scopo di permettere agli alunni il passaggio da un ordine di scuola all'altro, grazie ad attività di raccordo che si attuano attraverso gli open day laboratoriali degli alunni svolti nelle classi, la visita delle famiglie alle scuole. L'Istituto caratterizzato dall'indirizzo musicale, provvede a fornire agli studenti di strumento indicazioni su scuole musicali presenti nel territorio.

Per gli alunni delle classi 3[^] della scuola secondaria di primo grado, sono previste iniziative sia di orientamento interne alla scuola, che laboratori orientanti organizzati dagli Istituti Superiori e incontri formativi-informativi per i genitori (in collaborazione con la Rete Orione).

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' e ALLA SESSUALITA'

Il percorso viene attuato con le classi 5[^] della scuola primaria e 3[^] della scuola secondaria. Le attività focalizzano sulle emozioni e il rispetto della persona.

Per gli alunni di classe 3[^], il corso si prefigge anche di aiutare i ragazzi a riconoscere ed accettare con consapevolezza i cambiamenti tipici della preadolescenza e affronta temi in collegamento con il programma di scienze (apparato riproduttivo).

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA SALUTE

Tutte le discipline pongono attenzione all'educazione alla sicurezza, intesa come corretto rapporto con l'ambiente in generale, ma anche con quello domestico e scolastico, in un'ottica di prevenzione dei rischi, attraverso:

- temi della sicurezza nei programmi
- conoscenza dei fattori di rischio negli ambienti scolastici
- prevenzione di posture scorrette
- lettura della segnaletica di emergenza
- simulazione di prove di evacuazione
- trasferimento degli apprendimenti in tema di sicurezza anche in ambito extrascolastico

ECDL

L'Istituto è sede di test-center ECDL "European Computer Driving Licence".

Vengono organizzati corsi di formazione per il conseguimento della Patente Europea del Computer (4 moduli distribuiti nel triennio).

I corsi sono tenuti da personale certificato e sono aperti agli alunni dell'istituto, agli ex alunni e ai dipendenti dell'istituto.

PROGETTI LETTURA-MOSTRE DEL LIBRO

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro.

SPORT-PRATICA SPORTIVA

Attività dedicate all'acquisizione di abilità motorie; pratica sportiva anche in collaborazione con associazioni sportive e/o enti del territorio.

Alcune scuole primarie del nostro Istituto hanno aderito al progetto nazionale "Sport di classe" al fine di promuovere e trasmettere il valore della pratica sportiva nel tessuto sociale, quale fattore di benessere individuale, coesione e sviluppo culturale.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attività di letto-scrittura, metodo di studio, abilità linguistiche e logico matematiche effettuate sia in orario curricolare, che extracurricolare.

PROGETTI FAMI-ASIS

L'Istituto concorre anche per le risorse finanziarie del Fondo Asilo Migrazione Integrazione (**FAMI**) e Accompagnamento Scolastico all'Integrazione Sociale (**ASIS**).

Progetto FAMI-ASIS	Sono stati finanziati: un laboratorio di Italiano L2 di 36 ore per alunni di nazionalità non UE; un laboratorio di italiano-intercultura di 30 ore per studenti anche non UE.
---------------------------	--

PNSD

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione e ha funzione di indirizzo: punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il nostro PNSD si prefigge di incentivare l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione d'Istituto.

Inserendo il PNSD in un triennio si diluiscono i tempi e si può cominciare a pensare concretamente a nuove modalità didattiche costruttive e cooperative per far interagire studenti e docenti anche attraverso ambienti o strumenti di apprendimento come social-classroom o applicativi di coding.

L'Istituto tra le sue priorità ha posto notevole attenzione all'innovazione didattica per:

- favorire l'acquisizione di competenze digitali da parte dei docenti nell'ottica di rinnovare anche la metodologia didattica, attraverso corsi interni o collegati al PNSD;
- accrescere l'alfabetizzazione digitale da parte degli alunni;
- arricchire la dotazione di strumenti e materiale informatico il contesto scolastico.

SERVIZIO DI CONSULENZA PSICOEDUCATIVA

L'Istituto mette a disposizione un servizio di consulenza psicoeducativa per insegnanti e genitori. Tale iniziativa si sviluppa essenzialmente attraverso:

INCONTRI FORMATIVI con i genitori e gli insegnanti per rispondere efficacemente a domande di interesse generale inerenti la crescita e l'educazione dei figli. Le iniziative verranno pubblicizzate di volta in volta.
CONSULENZA al fine di promuovere il benessere psicofisico degli alunni. I docenti potranno attivare il servizio contattando la psicologa scolastica e fissando un appuntamento presso la scuola. Potranno altresì invitare i

genitori stessi a contattare direttamente lo psicologo.

INTERVENTO IN CLASSE. Su richiesta dei docenti l'esperta potrà presenziare alle attività didattiche al fine di offrire spazi di riflessione agli insegnanti sulle prassi psico-educative da mettere in atto nel proprio gruppo classe. Per questo tipo di intervento non si rende necessaria l'autorizzazione dei genitori.

SPAZIO-ASCOLTO-scuola secondaria-

E' un servizio rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria dei plessi di S. Zenone e Fonte con un operatore. Nel nostro istituto, l'operatore è la psicologa del servizio di consulenza psico-educativa.

LINGUE STRANIERE -scuola secondaria-

LET'S SPEAK ENGLISH: viene valorizzato lo studio delle Lingue Straniere: in particolare si organizzano incontri di conversazione con madrelingua inglese.

HABLAMOS ESPAÑOL: viene valorizzato lo studio delle Lingue Straniere: in particolare si organizzano incontri di conversazione con madrelingua spagnolo.

CERTIFICAZIONE KET: dall'anno scolastico 2018-19 gli alunni della scuola secondaria viene proposto un corso di approfondimento della lingua inglese, propedeutico al conseguimento della certificazione internazionale.

CRITICAMENTE -cl.2^scuola secondaria S. Zenone-

Potenziare il pensiero critico sulle varie forme di dipendenze: sostanze stupefacenti, alcool, uso e abuso di Internet.

LETTURA ESPRESSIVA: TEATRO - scuola secondaria Fonte- scuola primaria Liedolo

Il progetto, dopo anni di sperimentazione, persegue l'obiettivo di coinvolgere l'alunno in un percorso di studio concreto, interattivo e flessibile, che lo vede realmente protagonista del processo di apprendimento. In una didattica improntata all'azione, acquista importanza il lavoro di gruppo, il confronto e la discussione in classe e fuori.

Fare teatro insieme significa agire insieme, comportarsi insieme, lavorare insieme partendo da un testo autentico (destrutturazione e strutturazione).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è un'attività di fondamentale importanza per rendere significativo ed efficace il percorso formativo di ogni alunno; si basa su prove di verifica (orali, scritte e pratiche, secondo le diverse discipline) e su osservazioni sistematiche operate dai docenti nel corso delle lezioni ordinarie. La valutazione tiene conto degli obiettivi di apprendimento fissati nei piani di studio della classe e delle personalizzazioni necessarie nelle situazioni di difficoltà.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti viene effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

DOCUMENTO di VALUTAZIONE

Il documento di valutazione è reso disponibile ai genitori alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, assieme alla nota di valutazione tramite giudizio sintetico riferita all'insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa alla stessa.

Nel documento di valutazione saranno presenti:

- i voti per ciascuna disciplina corrispondenti ai vari livelli di apprendimento (tranne i voti disciplinari del primo quadrimestre degli alunni di classe 1^a primaria, considerata la difficoltà di attestare un voto dopo pochi mesi di scolarizzazione)
 - il giudizio sintetico sul comportamento
 - il giudizio globale che integra i voti disciplinari con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.

	<p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L' iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>
7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L' iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>
6	<p>Le conoscenze sono essenziali , non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>
fino a 4	<p>Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>

L'Istituto compatibilmente alle risorse a disposizione, per recuperare le lacune nella preparazione di base, mette in atto le seguenti attività:

- interventi individualizzati;
- apprendimento per gruppi di livello;
- alfabetizzazione per alunni stranieri;
- corsi di recupero/rinforzo di italiano e matematica (Piano di miglioramento).

In collaborazione con Associazioni/Enti locali vengono attivati corsi di rinforzo e recupero pomeridiani.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (art.2 D.L.vo 62 del 13/04/2017)

La valutazione del comportamento sarà espressa con un giudizio sintetico anche nella Scuola Secondaria, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascun alunno ha con gli altri, con l'ambiente scolastico e, più in generale, per evidenziare come sono state apprese e interiorizzate le Competenze di Cittadinanza.

La norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per chi conseguiva un voto di comportamento inferiore a 6/10 è abrogata. Per gli alunni della secondaria resta confermata la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro ai quali sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (sanzione prevista dallo Statuto delle studentesse e degli studenti).

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza intese come:

- adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune;
- collaborazione con altri;
- prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza;
- impegno per il benessere comune;
- mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
- assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia;
- assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

Lo Statuto degli Studenti, il PEC e i regolamenti approvati dall'Istituto, ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado è prevista, sulla base della normativa vigente, la valutazione del comportamento con giudizio (sintetico o analitico secondo l'autonoma scelta delle scuole).

DESCRITTORI GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA

INDICATORI	SEMPRE ADEGUATO	ADEGUATO	GENERALMENTE ADEGUATO	PARZIALMENTE ADEGUATO	NON SEMPRE ADEGUATO
Rispetto di regole e norme. Cura per l'ambiente	Rispetta sempre con consapevolezza le regole di convivenza in classe e nella scuola. Cura l'ambiente in cui lavora, le proprie cose e quelle comuni in modo appropriato	Rispetta le regole di convivenza in classe e nella scuola. Cura l'ambiente in cui lavora, le proprie cose e quelle comuni in modo appropriato.	Rispetta le regole condivise pur in presenza di qualche sollecitazione. Su indicazione dell'insegnante cura l'ambiente in cui lavora, le proprie cose e quelle comuni in modo adeguato.	Rispetta le regole condivise se sorretto da frequenti sollecitazioni. Su indicazione dell'insegnante cura sufficientemente l'ambiente in cui lavora, le proprie cose e quelle comuni.	Rispetta le regole condivise con difficoltà. Solo su indicazione dell'insegnante cura l'ambiente in cui lavora, le proprie cose e quelle comuni.
Partecipazione al lavoro comune.	La partecipazione al lavoro comune è assidua e costruttiva, con interventi personali pertinenti, originali e articolati.	La partecipazione al lavoro comune è costante e autonoma, con interventi personali pertinenti.	La partecipazione al lavoro comune è generalmente positiva ma gli interventi devono essere talvolta sollecitati e/o regolati.	La partecipazione al lavoro comune è poco propositiva, e gli interventi devono essere spesso sollecitati e/o regolati.	La partecipazione al lavoro comune è episodica e/o limitata ad attività di interesse personale, con contributi non sempre pertinenti e/o adeguati.
Interazione e collaborazione con altri.	L'interazione e la collaborazione con altri nel lavoro sono sempre positive, con opinioni e indicazioni operative.	L'interazione e la collaborazione con altri nel lavoro sono positive, con buoni contributi.	L'interazione e la collaborazione con gli altri nel lavoro sono positive.	L'interazione e la collaborazione con gli altri nel lavoro sono generalmente positive, ma vanno sollecitate.	L'interazione e la collaborazione con altri nel lavoro sono limitate alle occasioni di interesse personale.
Assunzione di compiti di responsabilità.	I compiti richiesti e/o affidati sono portati a termine con autonomia, responsabilità e contributi di miglioramento.	I compiti richiesti e/o affidati sono portati a termine con autonomia e responsabilità.	I compiti richiesti e/o affidati sono generalmente portati a termine in modo adeguato.	I compiti richiesti e/o affidati sono generalmente portati a termine, ma l'esecuzione deve essere controllata.	I compiti richiesti e/o affidati non sempre sono portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata.

GIUDIZIO GLOBALE CLASSI 1[^] e 2[^] Per il giudizio globale si fa riferimento ai seguenti indicatori e descrittori:	SCUOLA SECONDARIA
INDICATORI	DESCRITTORI
PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato progressi nell'apprendimento	eccellenti rapidi rilevanti buoni continui soddisfacenti gradual accettabili parziali modesti limitati
CAPACITÀ DI ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO E ha dimostrato un metodo di lavoro	efficace autonomo preciso ordinato abbastanza efficace sistematico non ancora consolidato approssimativo dispersivo poco autonomo in via di acquisizione non ancora efficace
IMPEGNO L'impegno è stato ...	assiduo responsabile accurato regolare regolare solo in alcune discipline settoriale sufficiente superficiale discontinuo modesto scarso
CAPACITÀ DI RELAZIONARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI Si è relazionato con insegnanti e compagni ...	in modo sempre collaborativo e rispettoso in modo collaborativo e rispettoso in modo generalmente collaborativo e rispettoso in modo non sempre collaborativo e rispettoso in modo poco collaborativo e rispettoso

GIUDIZIO GLOBALE CLASSI 3[^] Per il giudizio globale si fa riferimento ai seguenti indicatori e descrittori:	SCUOLA SECONDARIA
INDICATORI	DESCRITTORI
PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato progressi nell'apprendimento	eccellenti rapidi rilevanti buoni continui soddisfacenti graduali accettabili parziali modesti limitati
CAPACITÀ DI ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO E ha dimostrato un metodo di lavoro	efficace autonomo preciso ordinato abbastanza efficace sistematico non ancora consolidato approssimativo dispersivo poco autonomo in via di acquisizione non ancora efficace
CAPACITÀ DI RISOLVERE PROBLEMI E COLLEGARE INFORMAZIONI Ha evidenziato capacità di risolvere problemi	notevoli sicure molto buone buone adeguate discrete accettabili modeste limitate
ed è riuscito a organizzare e collegare informazioni	in modo personale con sicurezza in modo autonomo in modo semplice nelle linee essenziali in modo elementare solo in alcuni ambiti disciplinari in modo ancora incerto solo se guidato
IMPEGNO L'impegno è stato ...	assiduo responsabile accurato regolare regolare solo in alcune discipline settoriale sufficiente

	superficiale discontinuo modesto scarso
CAPACITÀ DI RELAZIONARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI Si è relazionato con insegnanti e compagni ...	in modo sempre collaborativo e rispettoso in modo collaborativo e rispettoso in modo generalmente collaborativo e rispettoso in modo non sempre collaborativo e rispettoso in modo poco collaborativo e rispettoso

GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA PRIMARIA - CLASSI 1[^]-2[^]

INDICATORE	DESCRITTORE
FREQUENZA	<p>L'alunna/o frequenta in modo regolare.</p> <p>L'alunna/o frequenta in modo discontinuo.</p>
RISPETTO DELLE REGOLE	<p>Rispetta sempre le regole scolastiche.</p> <p>Rispetta le regole scolastiche.</p> <p>Solitamente, rispetta le regole scolastiche.</p> <p>Fatica a rispettare le regole scolastiche.</p> <p>Si rifiuta di rispettare le regole scolastiche.</p> <p>Si oppone al rispetto delle regole scolastiche.</p>
SOCIALIZZAZIONE	<p>Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti, dimostrandosi disponibile verso tutti.</p> <p>Sa relazionarsi bene sia con i compagni che con gli insegnanti.</p> <p>È bene integrata/o nel gruppo-classe.</p> <p>È integrata/o nel gruppo-classe.</p> <p>Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo.</p> <p>Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.</p> <p>Ha rapporti conflittuali con alcuni compagni</p>
PARTECIPAZIONE	<p>Partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo alle attività scolastiche.</p> <p>Partecipa attivamente alle attività scolastiche.</p> <p>Quando l'argomento la/o coinvolge, partecipa volentieri alle attività scolastiche.</p> <p>Partecipa, solo se sollecitata/o alle attività scolastiche.</p> <p>Anche se opportunamente sollecitata/o, partecipa poco alle attività scolastiche.</p>
INTERESSE	<p>Evidenzia un vivace interesse verso tutte le attività didattico-educative.</p> <p>Evidenzia interesse verso le attività didattico-educative.</p> <p>Evidenzia interesse per alcune attività didattico-educative.</p> <p>Evidenzia poco interesse per le attività didattico-educative.</p>
ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE	<p>L'attenzione e la concentrazione sono costanti.</p> <p>L'attenzione e la concentrazione sono solitamente buone.</p> <p>Ha difficoltà a mantenere tempi di attenzione e concentrazione adeguati.</p> <p>L'attenzione e la concentrazione sono inadeguate.</p>
IMPEGNO	<p>L'impegno manifestato è intenso e costante.</p> <p>L'impegno manifestato è costante.</p>

	<p>L'impegno manifestato è discontinuo.</p> <p>L'impegno manifestato è saltuario.</p> <p>L'impegno manifestato è superficiale.</p> <p>L'impegno manifestato è scarso.</p>
COMPITI PER CASA	<p>Il lavoro a casa viene eseguito regolarmente e correttamente.</p> <p>Il lavoro a casa viene eseguito regolarmente.</p> <p>Il lavoro a casa viene eseguito con superficialità.</p> <p>Il lavoro a casa viene eseguito in modo incompleto.</p> <p>Il lavoro a casa non viene eseguito.</p>
AUTONOMIA	<p>Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.</p> <p>Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.</p> <p>Ha raggiunto una certa autonomia personale.</p> <p>Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.</p> <p>Necessita quasi sempre dell'intervento dell'insegnante per organizzarsi nel lavoro.</p> <p>Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante.</p>
PROGRESSO NELL'APPRENDIMENTO	<p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato rapidi progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato considerevoli progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato rilevanti progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato buoni progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato continui progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato soddisfacenti progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato graduali progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato accettabili progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato parziali progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato modesti progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato limitati progressi nell'apprendimento.</p>

GIUDIZIO GLOBALE CLASSI 3[^]-4[^]-5[^] SCUOLA PRIMARIA

INDICATORE	DESCRITTORE
FREQUENZA	<p>L'alunna/o frequenta in modo regolare.</p> <p>L'alunna/o frequenta in modo discontinuo.</p>
RISPETTO DELLE REGOLE	<p>Rispetta sempre le regole scolastiche.</p> <p>Rispetta le regole scolastiche.</p> <p>Solitamente, rispetta le regole scolastiche.</p> <p>Fatica a rispettare le regole scolastiche.</p> <p>Si rifiuta di rispettare le regole scolastiche.</p> <p>Si oppone al rispetto delle regole scolastiche.</p>
SOCIALIZZAZIONE	<p>Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti, dimostrandosi disponibile verso tutti.</p> <p>Sa relazionarsi bene sia con i compagni che con gli insegnanti.</p> <p>È bene integrata/o nel gruppo-classe.</p> <p>È integrata/o nel gruppo-classe.</p> <p>Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo.</p> <p>Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.</p> <p>Ha rapporti conflittuali con alcuni compagni</p>
PARTECIPAZIONE	<p>Partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo alle attività scolastiche.</p> <p>Partecipa attivamente alle attività scolastiche.</p> <p>Quando l'argomento la/o coinvolge, partecipa volentieri alle attività scolastiche.</p> <p>Partecipa, solo se sollecitata/o alle attività scolastiche.</p> <p>Anche se opportunamente sollecitata/o, partecipa poco alle attività scolastiche.</p>
INTERESSE	<p>Evidenzia un vivace interesse verso tutte le attività didattico-educative.</p> <p>Evidenzia interesse verso le attività didattico-educative.</p> <p>Evidenzia interesse per alcune attività didattico-educative.</p> <p>Evidenzia poco interesse per le attività didattico-educative.</p>
ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE	<p>L'attenzione e la concentrazione sono costanti.</p> <p>L'attenzione e la concentrazione sono solitamente buone.</p> <p>Ha difficoltà a mantenere tempi di attenzione e concentrazione adeguati.</p> <p>L'attenzione e la concentrazione sono inadeguate.</p>
IMPEGNO	

	<p>L'impegno manifestato è intenso e costante.</p> <p>L'impegno manifestato è costante.</p> <p>L'impegno manifestato è discontinuo.</p> <p>L'impegno manifestato è saltuario.</p> <p>L'impegno manifestato è superficiale.</p> <p>L'impegno manifestato è scarso.</p>
COMPITI PER CASA	<p>Il lavoro a casa viene eseguito regolarmente e correttamente.</p> <p>Il lavoro a casa viene eseguito regolarmente.</p> <p>Il lavoro a casa viene eseguito con superficialità.</p> <p>Il lavoro a casa viene eseguito in modo incompleto.</p> <p>Il lavoro a casa non viene eseguito.</p>
AUTONOMIA	<p>Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.</p> <p>Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.</p> <p>Ha raggiunto una certa autonomia personale.</p> <p>Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.</p> <p>Necessita quasi sempre dell'intervento dell'insegnante per organizzarsi nel lavoro.</p> <p>Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante.</p>
METODO DI STUDIO	<p>Il metodo di studio acquisito è molto efficace.</p> <p>Il metodo di studio acquisito è efficace.</p> <p>Il metodo di studio acquisito è adeguato.</p> <p>Il metodo di studio acquisito è soddisfacente.</p> <p>Il metodo di studio acquisito è in via di acquisizione.</p> <p>Il metodo di studio acquisito è incerto.</p> <p>Il metodo di studio acquisito è inadeguato.</p>
PROGRESSO NELL'APPRENDIMENTO	<p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato rapidi progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato considerevoli progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato rilevanti progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato buoni progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato continui progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato soddisfacenti progressi nell'apprendimento.</p> <p>Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato graduali progressi</p>

nell'apprendimento.

Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato accettabili progressi nell'apprendimento.

Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato parziali progressi nell'apprendimento.

Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato modesti progressi nell'apprendimento.

Nel corso del quadrimestre l'alunno ha manifestato limitati progressi nell'apprendimento.

CRITERI DI DEROGA PER ASSENZE SUPERIORI AI $\frac{3}{4}$ DEL MONTE-ORE ANNUALE

- assenze dovute a malattie attestate da certificazione medica.
- assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
- assenze riferite ad alunno in situazione di disabilità e con Piano Educativo Individualizzato.
- assenze riferite a situazioni riconducibili a grave disagio familiare o sociale, tali per cui si opta per l'ammissione alla classe successiva/esame finale considerando le possibilità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di socializzazione e di maturazione avviato.
- assenze riferite ad alunno con particolare situazione tale da rendere inopportuna la ripetenza (eccessivo divario di età con il gruppo classe, ripetenze senza esiti positivi, riscontro di limiti oggettivi di apprendimento, ...).
- assenze di alunno straniero iscritto a scuola in corso d'anno e proveniente dall'estero.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Le difficoltà sono così marcate da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito positivo.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ALL'ESAME PUR IN PRESENZA DI INSUFFICIENZE

Come previsto dal D.L.vo 62, il Collegio delibera sui seguenti criteri di ammissione:

- Si prevede la possibilità di un recupero soddisfacente dell'alunno nell'anno successivo.

- Ha conseguito dei miglioramenti, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale degli apprendimenti.
- Ha mostrato impegno ed interesse e ha frequentato con regolarità le lezioni.
- Nonostante le lacune evidenziate si ritiene che una ripetenza non possa giovare al percorso formativo.
- È in situazione di grave disagio, tale da far ritenere non prioritari gli aspetti prettamente didattici.
- Presenta condizioni soggettive o fattori specifici che possono aver determinato rallentamenti o difficoltà nel processo di apprendimento.
- Permane l'esclusione dallo scrutinio come provvedimento disciplinare di massima gravità a norma dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, solo alla SSPG.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME.

- a) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame
- b) Aver partecipato alle prove nazionali INVALSI
- c) Aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le seguenti deroghe al limite di assenze valutate dal Consiglio di classe.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, oltre alla media dei voti ottenuti nelle diverse discipline si basa sulla valutazione collegiale dell'impegno e della continuità nello studio nel corso del triennio e in particolare nel terzo anno di scuola secondaria.

Corrispondenza fra i voti numerici e la descrizione del livello

VOTO	LIVELLO
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità.

	L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.
5	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e/o essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato generalmente sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

- La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, ai sensi dell'art. 309, comma 4, del Testo unico in materia di istruzione, di cui al d.lgs 16/4/94, n. 297, viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto che ne ritrae, con conseguente esclusione del voto in decimi (art. 2 comma 4, DPR n. 122).
- I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica del I e del II ciclo partecipano alla valutazione periodica e finale solamente per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Con esclusivo riferimento a tali alunni, essi concorrono alla determinazione del voto del comportamento.
- Nello scrutinio finale, nel caso sia prevista una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale, secondo quanto previsto dall'Intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza Episcopale italiana sottoscritta il 14 dicembre 1985, così come modificata dal Decreto Presidente della Repubblica 23 giugno 1990, n. 202.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

(In allegato il piano annuale inclusione)

La valutazione degli alunni con BES è personalizzata e tiene conto dei livelli di partenza e delle competenze raggiunte

- La valutazione degli alunni con disabilità da parte dei docenti della classe è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del profilo dinamico funzionale e del PEI (piano educativo individualizzato)

previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n° 104.

- Le prove d'esame al termine del primo ciclo, al precedente articolo 4, comma 6, per alunni con disabilità sono opportunamente adattate, se necessario, a cura dei docenti componenti delle sottocommissioni, in modo da corrispondere agli insegnamenti impartiti e da consentire di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai suoi livelli di rendimento iniziali. Le prove differenziate, ai fini della valutazione dell'alunno, hanno valore equipollente alle prove ordinarie.
- Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del I ciclo di istruzione con l'uso degli ausili loro necessari e con modalità adeguatamente compensative o dispensative. Nel diploma di licenza non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento o della differenziazione delle prove.
- Agli alunni affetti da grave disabilità che, a causa del mancato superamento dell'esame conclusivo del I ciclo, non conseguono la licenza viene rilasciato un attestato di credito formativo.
- Tale attestato è titolo per l'iscrizione e la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi da valere anche per percorsi integrati.
- Per gli alunni con BES (Lg.104) che non hanno svolto la prova nazionale, potrà essere redatta una certificazione personalizzata.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, incluse quelle relative all'esame finale del I ciclo, degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, prevede l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi utili all'apprendimento.

I passaggi del processo di apprendimento con definizione di obiettivi formativi calibrati sui bisogni degli allievi e i criteri valutativi, vengono esplicitati nel PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Nel diploma non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento o della differenziazione delle prove.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DI LINGUA NATIVA NON ITALIANA

(In allegato il nuovo protocollo accoglienza)

I minori di lingua nativa non italiana presenti sul territorio nazionale, secondo l'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani e sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia.

L'ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione) ribadisce che: l'iscrizione scolastica dei minori stranieri, e le prestazioni complementari al diritto all'istruzione, devono avvenire a parità di condizioni con i minori italiana dalla scuola dell'infanzia e sino al completamento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, di cui al D.lgs. 76/2005, nei termini sopra descritti.

Nell'ambito di tale percorso del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione non deve essere richiesto ai minori stranieri ed ai loro genitori il permesso di soggiorno, e non deve essere fatta, neppure indirettamente, alcuna segnalazione all'Autorità giudiziaria e/o all'autorità di P.S. della presenza degli stessi e/o dei loro genitori.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana, specie per quelli di recente immigrazione che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale mira a

verificare la preparazione, soprattutto nella conoscenza della lingua italiana, e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento. " *Agli alunni di recente immigrazione ... occorre assicurare ... un'adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile, in modo da favorire l'apprendimento e da garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella comunità scolastica e in quella territoriale*". (MIUR Atto d'Indirizzo 2009).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Per la scuola primaria, il documento è redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe.

Per la scuola secondaria, la certificazione delle competenze è redatta dal consiglio di classe a conclusione dell' a.s. durante lo scrutinio finale ed è integrata da una sezione curata dall' Invalsi, riguardante i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese Lettura e Inglese Ascolto.

La certificazione delle competenze viene consegnata alle famiglie in originale, insieme al documento di valutazione.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il 27.12.2012 è stata emanata la Direttiva Ministeriale " *Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*" che sancisce il diritto per tutti gli alunni che presentano queste tipologie di difficoltà/svantaggio di avere accesso a una didattica personalizzata.

Gli alunni con bisogni educativi speciali sono quegli alunni che evidenziano una disabilità o una difficoltà/disturbo nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, che necessitano di misure e attenzioni didattiche inclusive finalizzate a garantire un percorso educativo efficace.

Questa categoria del bisogno educativo speciale (BES), include quindi diverse difficoltà educative e di apprendimento degli alunni:

- -disabilità certificata (legge 104 del 1992)
- -difficoltà certificate da diagnosi legate a disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) 170/2010
- -difficoltà conseguenti il disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD)
- -altre situazioni problematiche dal punto di vista comportamentale, relazionale e/o di svantaggio socio-economico linguistico, culturale.

L'Unità Sanitaria locale supporta nelle fasi di individuazione, integrazione e presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali.

1-Inserimento ed integrazione

La nostra scuola si impegna ad attivare tutte le risorse disponibili per accogliere gli alunni in situazione di

svantaggio favorendo una loro integrazione nel contesto educativo, con particolare attenzione al benessere e alla loro crescita e maturazione personale e sociale.

I Docenti collaborano con le famiglie, con i centri territoriali con gli specialisti e partecipano ad iniziative di formazione per rispondere ai bisogni dell'utenza.

Gli interventi punteranno allo sviluppo di competenze di tipo percettivo, cognitivo, emotivo-relazionale e allo sviluppo dell'autonomia e interventi didattici personalizzati e finalizzati a garantire l'apprendimento.

L'accoglienza per gli alunni con disabilità certificata viene attuata ancora prima dell'inizio dell'anno scolastico sia nei confronti degli alunni che delle famiglie; sono quindi utili: visite, stage e colloqui con i genitori durante la quinta elementare. Gli incontri saranno promossi da: Dirigente Scolastico, Consigli di Classe, insegnanti di sostegno.

È fondamentale curare il primo approccio alla nuova realtà scolastica, fin dal primo giorno di scuola, nella classe dove c'è un inserimento, l'insegnante di sostegno e il coordinatore, in collaborazione con tutti gli insegnanti, si preoccuperanno di creare un ambiente adeguato da un punto di vista fisico (spazi, banchi, preparazione eventuale di supporti tecnici) e umano con attività di accoglienza per tutta la classe che si pongano fin da subito l'obiettivo di creare relazioni positive tra tutti gli alunni.

L'integrazione richiede:

- Particolare attenzione agli aspetti umani e sociali, si deve promuovere innanzitutto il benessere dell'alunno secondo un principio di inclusione nel gruppo dei coetanei
- Collaborazione con tutti i soggetti che hanno a che fare con l'alunno: famiglia, servizi NPI, altri.
- L'utilizzazione di strumenti per la conoscenza e la progettazione degli interventi.
(Diagnosi Funzionale, del Profilo Dinamico Funzionale, del Piano Educativo Individualizzato).
- Che ogni insegnante sia chiamato ad attivare, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, dei momenti di reale integrazione nel gruppo classe.
- Che ci sia comunicazione, condivisione e cooperazione tra tutti i docenti del Consiglio di Classe. L'insegnante di sostegno pur essendo risorsa specifica per gli interventi non può diventare unica figura di riferimento.
- Che la scuola, in collaborazione con i servizi, si occupi dell'inserimento nel tessuto sociale dell'alunno in situazione di svantaggio individuando tutte quelle opportunità di tipo formativo (ludico-ricreativo-sociale) che possono essere utili per il suo benessere.
- Che la scuola sia parte attiva nel promuovere nel territorio una cultura dell'integrazione con:
 - promozione di momenti informativi per la cittadinanza
 - proposte, nei confronti di enti e associazioni, per realizzare iniziative formative, ludiche e ricreative fruibili da tutti i ragazzi.

2 - La conoscenza dell'alunno

Per una effettiva integrazione dell'alunno è necessaria una conoscenza che si attuerà attraverso l'acquisizione di informazioni sull'alunno, prima dell'ingresso nella scuola attraverso la documentazione e

gli incontri con gli operatori servizi NPI, famiglia, addetti all'assistenza.

Si ritiene indispensabile un rapporto stretto e continuativo con la famiglia per acquisire informazioni sulla vita del ragazzo e sui livelli di autonomia, condividere PDF e PEI, attuare interventi didattici e non, monitorare i cambiamenti, verificare e valutare l'evoluzione.

Il fascicolo personale è uno strumento importante e contiene Informazioni provenienti dall'ordine scolastico precedente e si arricchisce via via di Diagnosi Funzionale, Protocolli di osservazione, PDP, PEI e ogni forma di documentazione sul percorso di apprendimento.

3 - Strumenti per l'attività educativa e didattica

Gli strumenti citati sono previsti dall'accordo di programma tra ULSS e USP di Treviso per gli alunni in condizione di disabilità certificata dalla ASL.

Certificazione: rilasciata dal servizio di NPI.

Diagnosi funzionale: elaborata dal servizio NPI.

Profilo dinamico funzionale e Piano Educativo Individualizzato: redatti congiuntamente dagli operatori dell'ULSS, dagli insegnanti-curricolari e di sostegno, se presente dall'operatore psico-pedagogico e con la collaborazione della famiglia.

La stesura avviene entro dicembre, vede il coinvolgimento di tutto il consiglio di classe e viene aggiornato, se necessario, nel corso dell'anno.

Il PEI specifica gli interventi di carattere educativo e didattico.

4 - Rapporti con i Servizi di NPI dell'ULSS e altri operatori pubblici e privati

La scuola ricerca la massima collaborazione con tutti gli operatori pubblici e privati che conoscono/seguono l'alunno per acquisire/offrire informazioni, concordare interventi.

5 - Continuità e orientamento

Continuità in entrata: gli insegnanti della scuola primaria incontrano gli insegnanti della scuola secondaria di I grado per fornire informazioni sui livelli di apprendimento, sul possesso delle diverse abilità, sull'organizzazione didattica utilizzata, sulle preferenze – interessi – motivazioni.

Le attività didattiche all'inizio del percorso considereranno le modalità di lavoro attuate nel precedente ciclo, proporranno quei cambiamenti che si riterranno utili per favorire la crescita della persona senza eccessiva discontinuità.

In alcuni casi vengono concordati con la scuola elementare dei progetti continuità per permettere al docente di sostegno del ciclo precedente di seguire l'alunno per un breve periodo nella scuola secondaria.

Continuità in uscita: oltre ad incontri di informazione con gli insegnanti del ciclo successivo e la trasmissione / illustrazione del fascicolo personale, se opportuno, si elaboreranno anche dei progetti specifici di continuità che prevedono l'accompagnamento dell'alunno da parte dell'insegnante di sostegno nel nuovo ciclo scolastico.

Orientamento: oltre alle attività di classe, gli insegnanti cercheranno, in collaborazione con genitori ed operatori dell'ULSS, di analizzare con cura interessi, potenzialità e abilità per scegliere la scuola superiore o altri percorsi formativi. Gli insegnanti offriranno anche la massima disponibilità per far conoscere le diverse istituzioni scolastiche del territorio all'alunno e alla famiglia, promuovendo incontri e visite

guidate.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (Legge 170/2010 – D.M. 5669/2011)

Si tratta di disturbi di origine neurobiologica che si possono manifestare sotto forma di dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia. Si presentano in soggetti privi di altre patologie neurologiche o sensoriali, generalmente con un'intelligenza adeguata. Il Consiglio di Classe redige il Piano Didattico Personalizzato (PDP), una sorta di portfolio dell'alunno che descrive: la tipologia del disturbo, le attività didattiche personalizzate, gli strumenti compensativi utilizzati, le misure dispensative adottate, le forme di verifica e valutazione previste dalla normativa. Tutto ciò in raccordo con la famiglia che può fornire eventuali osservazioni su esperienze extrascolastiche dell'alunno.

BES-SVANTAGGIO SOCIALE-CULTURALE-DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE (Dir. Min. 27/12/2012)

Nella Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 sono contenute alcune indicazioni e strategie precise in ottica inclusiva volte a consentire a tutti gli alunni, qualsiasi siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento.

L'attenzione viene quindi estesa ai Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità e abbraccia anche lo svantaggio sociale e culturale, le difficoltà linguistiche per gli alunni stranieri:

- studenti, con continuità o per determinati periodi, che manifestano BES per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e disagio sociale
- studenti che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - (es. alunni di origine straniera di recente immigrazione; coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno ...)

Tali tipologie di BES sono individuate sulla base di elementi oggettivi (una segnalazione degli operatori dei servizi sociali, ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche da parte dei docenti).

Anche per questa categorie di studenti è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, ai sensi dell'articolo 5 del DPR n. 89/2009, prevedendo la stesura di un PDP.

Inoltre, per gli studenti stranieri con BES non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella lingua italiana, le 2 ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado possono essere utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Le strategie, le indicazioni operative, l'impostazione delle attività di lavoro, i criteri di valutazione degli apprendimenti e i criteri minimi attesi trovano definizione all'interno del Piano Didattico Personalizzato dell'alunno (PDP)

Il nostro Istituto si avvale di un modello PDP-BES elaborato sulla base delle indicazioni legislative.

INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

Costante è il raccordo e la collaborazione del nostro Istituto con le istituzioni culturali ed educative extrascolastiche.

La scuola si avvale di un contributo attivo di tutte le componenti del tessuto sociale e culturale: insegnanti, famiglie, istituzioni, reti di scuole, associazioni e altro al fine di trovare soluzioni e pratiche educative efficaci e integrate con il territorio.

L'Istituto aderisce alla Rete "Scuola a colori" di Montebelluna e collabora con il C.P.I.A. di Asolo.

La Rete ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione e svolge una funzione di coordinamento delle esperienze, di consulenza e di documentazione.

La Rete cura anche l'elaborazione del progetto di accoglienza e supporto degli alunni stranieri e si occupa della formazione dei docenti.

Il nostro Istituto attiva anche in corso d'anno, nel caso se ne ravveda la necessità, corsi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri neoarrivati, al fine di favorirne l'integrazione e l'apprendimento.

RAV (Rapporto di Autovalutazione)

1- Priorità di miglioramento e traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
a) Risultati nelle prove nazionali	1.a migliorare gli esiti e ridurre la varianza di risultati tra le classi 2 [^] e 5 [^] della scuola primaria, rispetto alle scuole con contesto socio-economico culturale simile 2.a migliorare gli esiti e ridurre la varianza di risultati tra le classi 3 [^] della scuola secondaria	Avvicinare la varianza tra le classi al valore del benchmark

b) Competenze chiave e di cittadinanza	1.b migliorare competenze sociali e civiche	Curricolo di cittadinanza
---	--	---------------------------

2- Obiettivi di processo

AREE DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione di abilità e competenze del curricolo di italiano e matematica, da parte dei docenti di entrambi i gradi di scuola • Prove comuni finali di realtà di italiano e matematica.
Competenze Chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione del Curricolo di cittadinanza • Sviluppo e potenziamento di competenze sociali e civiche
UDA - Rubriche valutative	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di UDA e creazione di rubriche valutative

Per il nostro è stato elaborato il seguente Piano Di Miglioramento (PDM)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L' Istituto Comprensivo di San Zenone si è costituito il 1° settembre 2013, ha unificato al suo interno tutte le scuole primarie e secondarie di 1° site nel territorio dei Comuni di San Zenone e Fonte, per un totale di 5 scuole primarie e 2 secondarie.

La popolazione ha sempre avuto come importante punto di riferimento culturale e sociale la scuola, il comune oltre alle Parrocchie ed alle scuole dell'infanzia private.

L'Istituto nel conseguire la propria mission ha individuato i portatori d'interesse istituzionali: studenti, famiglie, docenti, personale ATA, Amministrazione Scolastica (MIUR, USR, USP, INVALSI, INDIRE), scuole di grado superiore.

Esiste una collaborazione costante con il territorio, con accordi formalizzati e non, con l'obiettivo di creare una

sinergia tra scuola e contesto territoriale di appartenenza.

L' Istituzione scolastica inoltre ha continuato il suo impegno nel porre in essere le innovazioni connesse alle indicazioni ministeriali aderendo a diversificati progetti tramite accordi di rete con altre scuole ubicate nella provincia di Treviso. Dal rapporto di Autovalutazione iniziato nell' A.S. 2016 è emerso uno scenario dell'organizzazione educativo - didattica che ha indotto la Dirigenza Scolastica a ricercare delle azioni di miglioramento in alcune aree di criticità.

Miglioramento

Coinvolgere maggiormente i docenti nell' introduzione di nuove modalità educativo-didattiche per conseguire risultati migliori e diminuire la discrepanza fra classi, abbassando il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva/esame. Elaborazione del curricolo di cittadinanza - UDA e rubriche valutative.

STRATEGIE CONDIVISE

Letture dei dati Invalsi per individuarne eventuali criticità ed attivazione di interventi di recupero/ potenziamento di abilità e competenze in Italiano e Matematica

- Definizione e attuazione di una didattica per competenze, individuando gli indicatori di valutazione e fissando i relativi obiettivi.
- Ricerca di nuove modalità di progettazione, uso di metodologie didattiche innovative e/o laboratoriali e nuove tecnologie
- Maggiore interfacciamento e coordinamento didattico tra i plessi, attraverso incontri per Dipartimenti/classi parallele per condividere strategie comuni relative alla didattica inclusiva.
- Informazione e condivisione con il Collegio Docenti.

DESCRIZIONE DELL' OBIETTIVO DI PROCESSO: CURRICOLO-UDA -RUBRICHE VALUTATIVE

1. Curricolo verticale di cittadinanza con condivisione di abilità e competenze da parte di tutti i docenti di entrambi gli ordini di scuola.
2. Progettazione di UDA e creazione di rubriche di valutazione.
3. Prove strutturate di realtà.

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

AREA DA MIGLIORARE	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	GRADO DI PRIORITÀ
Gestione per processi	<ul style="list-style-type: none">• Progettare, gestire e monitorare i processi educativi e didattici.	Alto
AREA DA MIGLIORARE	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	GRADO DI PRIORITÀ

Gestione dei traguardi	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e rendere operativo il curricolo di cittadinanza in un'ottica disciplinare trasversale/attiva • Progettare UDA interdisciplinari • Creare rubriche valutative per l'osservazione, la valutazione e la certificazione di competenze • Aggiornare le prove di realtà sulla base di competenze spendibili in qualità di cittadini attivi e responsabili 	Alto
AREA DA MIGLIORARE	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	GRADO DI PRIORITÀ
Misurazione e valutazione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Creare percorsi comuni di apprendimento • Introdurre un sistema di valutazione con criteri omogenei e comuni a tutti i plessi dei due ordini di scuola • 	Alto

DIFFUSIONE-REALIZZAZIONE

Il progetto di miglioramento coinvolge tutto il personale docente in quanto l'innovazione educativo- didattica che sarà introdotta consentirà una definizione chiara e sistemica della Mission dell'organizzazione per indirizzare adeguatamente l'operatività, la pianificazione e l'orientamento strategico con lo scopo di realizzare miglioramenti continui e duraturi.

La nostra istituzione scolastica ha individuato i processi chiave che per la loro specificità contribuiscono al raggiungimento della mission e degli obiettivi istituzionali.

È evidente che il progetto di miglioramento incidendo sullo schema organizzativo e sulla sua pianificazione andrà a produrre effetti su tutte le aree relative alla progettualità dell'offerta formativa.

Sulla base dei risultati emersi saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento del progetto stesso.

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POTENZIAMENTO PER IL TRIENNIO 2019-2022

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado si richiedono:

N° DOCENTI	CLASSE DI CONCORSO
2	A022 –LETTERE- e discipline affini Motivazione: svolgimento corsi di recupero/potenziamento sulla base del PDM (miglioramento dei risultati scolastici per tutte le classi e nelle Prove Nazionali)
2	A028 –MATEMATICA- e discipline affini Motivazione: svolgimento corsi di recupero/potenziamento sulla base del PDM (miglioramento dei risultati scolastici per tutte le classi e nelle Prove Nazionali)
2	AD00 -SOSTEGNO- Motivazione: sostegno al lavoro degli studenti DSA- BES – Stranieri e con disabilità senza L. 104. art 3 comma 3
1	AB25 -LINGUA INGLESE- Motivazione: esonero Vicario

Per la Scuola Primaria si richiedono:

N° DOCENTI	Motivazione
5 docenti su posto comune	Svolgimento progetti di recupero/potenziamento sulla base del PDM (miglioramento dei risultati scolastici per tutte le classi e nelle Prove Nazionali per le classi coinvolte)
3 docenti di sostegno	Sostegno al lavoro degli studenti DSA- BES – Stranieri e con disabilità senza L. 104. Art.3 comma 3

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)- AREA B.	N.1 AR02. Anche se tale figura è normata solo per le scuole secondarie di 2°, si ravvisa la necessità anche per le scuole del Primo Ciclo di un Assistente Tecnico per Laboratori d'Informatica. In Istituto sono presenti 7 Laboratori di informatica, 2 dei quali sono sede di ECDL, essendo l'Istituto Comprensivo Test Center ECDL.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

La formazione in servizio, prevista dalla Legge 107/2015 è parte integrante della funzione docente.

Nel triennio 2016-19, l'Istituto ha aderito al **Piano Nazionale di Formazione dei Docenti**.

Gli insegnanti hanno seguito attività formative proposte dalla Scuola Polo di riferimento volte alla crescita professionale, in particolare su: metodologie didattiche innovative, valutazione, italiano come seconda lingua, didattica inclusiva e disabilità (disturbi d'apprendimento e disagio scolastico)

Anche per il triennio 2019-22, compatibilmente con la dotazione finanziaria, è prevista l'attuazione di corsi di formazione per il personale docente. Il CD definirà, un piano di formazione d'Istituto .

Saranno comprese nel piano di formazione dell'Istituto attività formative:

- organizzate da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse a innovazioni metodologiche
- proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il MIUR
- organizzate dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce
- con tutor esterni
- predisposte dall'Istituto (Decreto Legislativo 81/2008).
- formazione a distanza anche con modalità webinar organizzata da Enti accreditati dal Miur
- autoformazione, su tematiche in linea con i bisogni dell'istituto.

INFORMAZIONE, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SICUREZZA

Il nostro Istituto promuove e sostiene le seguenti attività di formazione, informazione ed aggiornamento sulla sicurezza. Gli interventi didattici sono finalizzati a promuovere la cultura della prevenzione in ogni aspetto.

Informazione e formazione del personale docente, amministrativo e ATA in merito a emergenze e rischi (obblighi del datore di lavoro):

- nomina dei lavoratori designati alla gestione delle emergenze e del primo soccorso da parte del Dirigente Scolastico.
Gli addetti alla prevenzione incendi sono stati formati mediante corso conforme a quanto stabilito dal DM 10 marzo 1998 Allegato IX, Comma 9.5, per attività a rischio di incendio "medio": corso tipo B, durata otto ore (cinque di aula e tre di addestramento pratico all'uso di estintori ed idranti) come prescritto dall'Allegato X del DM 10 marzo 1998.
Gli addetti al primo soccorso sono stati formati mediante corso conforme a quanto stabilito dall'art. 1 del Decreto 15 Luglio 2003 n. 388. (12 ore di corso).

Insegnanti ed allievi saranno destinatari di azioni di formazione e informazione in funzione delle attività svolte e delle rispettive responsabilità.

Interventi didattici generali di formazione degli studenti con attività collegate alle attività della scuola riguardanti concetti di formazione sociale:

educazione alla sicurezza: conoscenza dei rischi a scuola, a casa, nei luoghi di lavoro, sulla strada;

- incontri con rappresentanti di VV.FF, Protezione Civile, Motorizzazione Civile, ANMIL, SPISAL, Polizia Locale, e realtà di volontariato presenti sul territorio.

Coinvolgimento scuola – famiglia - ente locale nel progetto di educazione reciproca alla sicurezza:

- redazione di semplice strumento informativo anche come contributo nell'attivare rapporti tra scuola e famiglia;
- iniziative didattiche connesse alla sicurezza sviluppate come redazione di materiali di approfondimento;
- eventuale partecipazione a concorsi studio indetti da Enti ed Istituzioni su temi della sicurezza con scritti, disegni, presentazioni multimediali, filmati ecc. ecc.

Attuazione del piano di emergenza anche attraverso:

- prove di evacuazione sia per singole classi che collettive per scuola, in applicazione del Piano di Sicurezza (due per anno scolastico);
- esercitazioni su mappe e documentazione dell'edificio
- rappresentazioni didattiche di situazioni di pericolo.

PROGETTI DIDATTICI DEI SINGOLI PLESSI

A.S. 2019-2020

SCUOLA PRIMARIA "NOE' BORDIGNON" – SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

PROGETTI

PROGETTI "PDM"

- Recupero e potenziamento III
- Prima alfabetizzazione

ALTRI PROGETTI

- Progetto di Educazione affettivo e sessuale
- Progetto Un giorno a teatro
- Progetto Sport
- Progetto Cantanatale
- Progetto Sicuri in strada
- Progetto di Propedeutica musicale V
- Progetto Amico libro
- Gli amici del bosco II
- Settimana a tema III-L'albero
- Settimana a tema IV
- Orienteering III e IV
- Diversamente uguali
- Teatro V
- Progetto Pedibus
- Progetto Aiuto allo studio (in collaborazione con l'Amm.ne Comunale)
- Progetto SEP (in collaborazione con l'Amm.ne Comunale)
- Progetto sport di classe

PROGETTI

PROGETTI "PDM"

- Recupero e potenziamento
- Prima alfabetizzazione

ALTRI PROGETTI

- Progetto Accoglienza
- Progetto Canta Natale
- Progetto Cittadinanza attiva
- Progetto Amico libro
- Progetto Educazione Affettivo Sessuale
- Progetto Educazione stradale
- Progetto Educazione Ambientale
- Progetto Più sport a scuola
- Progetto Spettacoli teatrali
- Progetto Yoga per crescere bene
- Progetto Dama
- Progetto "Sport di classe"

SCUOLA PRIMARIA " GREGORIO BARBARIGO " – LIEDOLO

PROGETTI

PROGETTI "PDM"

- Recupero e potenziamento

ALTRI PROGETTI

- Un anno insieme
- Accoglienza - 4 novembre - festa di San Martino - mostra del libro - festa della scuola
- Una scuola sostenibile
- Teatro classe prima
- Progetto Educazione Affettivo Sessuale
- Progetto "Sport di classe"
- Progetto "Corrispondenza amica"

SCUOLA PRIMARIA "E. De Amicis" ONE' DI FONTE

PROGETTI

- PROGETTI "PDM"

- Recupero e potenziamento
- Prima alfabetizzazione

- ALTRI PROGETTI

- Progetto 4 novembre
- Progetto Educazione affettivo e sessuale
- Progetto Giornata della memoria
- Progetto Canta Natale
- Progetto Accoglienza
- Progetto Diamoci una mano
- Progetto Cinema a scuola
- Progetto Attività sportiva
- Progetto Recupero e/o potenziamento
- Progetto Coding
- Progetto IL Lastego tra storia e natura
- Festa di fine anno
- Teatro in inglese
- Libri in festa o un libro per amico
- Progetto SEP (in collaborazione con l'Amm.ne Comunale)
- Teatro in classe IV
- Teatro in classe II
- Progetto "Sport di classe"

SCUOLA PRIMARIA "S. Giovanni Bosco" FONTE ALTO

PROGETTI

PROGETTI "PDM"

- Recupero e potenziamento

ALTRI PROGETTI

- Progetto Accoglienza
- Progetto 4 novembre
- Progetto Natale di creatività
- Progetto Psicomotricità relazionale cl.1[^]
- Progetto Scacco matto c. 3[^] - 4[^] - 5[^]
- Progetto Cineforum
- Progetto Teatro in inglese
- Progetto Carnevale: tutti in maschera
- Progetto Profumi nell'orto
- Progetto Ed. Affettivo-sessuale cl. 5[^]
- Progetto Più sport a scuola
- Progetto Mostra del libro
- Progetto CreaLibro cl. 4[^]
- Progetto Giochi di Terra
- Progetto "Sport di classe"

SCUOLA SECONDARIA di 1° grado SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

PROGETTI

PROGETTI "PDM"

- Recupero e potenziamento

ALTRI PROGETTI

- Progetto 4 novembre
- Progetto di Educazione affettivo sessuale
- Progetto Critica-mente
- Progetto Let's speak English
- Progetto Hablamos Español
- Progetto lettura
- Progetto Italiano come L2
- Progetto recupero/potenziamento linguistico
- Progetto recupero/potenziamento matematica
- Progetto Certificazione inglese - KET
- Progetto Propedeutica al latino
- Concerti di Natale e fine anno
- Progetto Più sicuri in rete
- Progetto Dama Day
- Progetto Athleticus
- Progetto Attività sportive volley-pallapugno-go back)

SCUOLA SECONDARIA di 1° grado "Sante Zanon" FONTE

PROGETTI

PROGETTI "PDM"

- Recupero e potenziamento

ALTRI PROGETTI

- Progetto Animazione alla lettura: teatro
- Progetto Settimana del libro "Crescere un gioco da ragazzi"
- Progetto Educazione affettivo sessuale
- Progetto Apprendista cittadino: UNICEF, sicurezza stradale in rete, Orientamento, Olivotti, ...
- Progetto Diario scolastico "a passi sicuri verso il futuro" 10a edizione
- Progetto "la scuola è il nostro Patrimonio: Fonte e il massiccio del Grappa"
- Progetto Certificazione inglese - KET
- Progetto Fare Museo a scuola
- Progetto ceramicando: laboratorio di lavorazione dell'argilla
- Progetto Italiano come L2
- Progetto Propedeutica al latino
- Progetto il sito "da Fonte"
- Progetto "Varco la soglia e ascolto"
- Progetto "Classe DigiLAB"
- Concerti Natale, Giornata della Musica, fine anno
- "Cineforum sulla disabilità"

* "PDM"- Progetti per il Piano di Miglioramento

PIANO ANNUALE USCITE DIDATTICHE E VISITE D'ISTRUZIONE A.S. 2019-2020**IC di SAN ZENONE - Plesso di : Cà Rainati**

CLASSI	DATA	DESTINAZIONE	MEZZO
1^U	14/05/2020	Muse, Trento	Pullman privato
2^U	15/04/2020 (in caso di pioggia: 22 o 29/04/2020)	Parco zoo, Riese Pio X°	Pulmino comunale
	14/05/2020	Muse, Trento	Pullman privato
3^U	19/11/2019	Pastificio Jolly, Castello di Godego	Pulmino comunale
	14/05/2020	Muse, Trento	Pullman privato
4^U	18/02/2020	Mostra Egizi, Padova	
	14/05/2020	Muse, Trento	Pullman privato
5^A- 5^B	26/09/2019	Biennale, Venezia	Pullman privato
	11/12/2019	Planetario, Crespano del Grappa	Pulmino comunale
	27/03/2020	Museo Canova e Tempio, Possagno	Pulmino comunale
	14/05/2020	Muse, Trento	Pullman privato

Nel corso dell'anno verranno svolte uscite nel territorio senza l'utilizzo del mezzo di trasporto:
Biblioteca comunale, Municipio, Sentieri Natura...

PIANO ANNUALE USCITE DIDATTICHE E VISITE D'ISTRUZIONE A.S. 2019-2020**IC di SAN ZENONE - Plesso di : LIEDOLO**

CLASSI	DATA	DESTINAZIONE	MEZZO
1^ U	22 ottobre	CITTADELLA	TRENO
1^U	PRIMAVERA	OLIERO	TRENO
3^U	27 marzo	Possagno gipsoteca	SCUOLBUS 8,30/ 12,30
2^U - 4^U	21 aprile	Crespano (Giardino vegetazionale)	Scuolabus (40 alunni e 2 ins)
2^U – 3^U	5 maggio	Padova	Treno
1^U	16 dicembre	Oasi san Daniele	SCUOLABUS a: ore 13,30 r : ore 15,45
4^ e 5^	7 novembre	Emisfero Bassano mostra VOLO	Trasporto gratis
4 e 5	21 maggio	Aquileia e Grado	Corriera
4 e5	15 marzo	Istrana	Corriera
1^U	PRIMAVERA	Castello di Zumelle	Corriera

PIANO ANNUALE USCITE DIDATTICHE E VISITE D'ISTRUZIONE A.S. 2019-2020**IC di SAN ZENONE - Plesso di: Onè di Fonte**

CLASSI	DATA	DESTINAZIONE	MEZZO
1 ° A-B	17/10/2019	Colline di Fonte	A piedi
1 ° A-B	In primavera	Da definire
2° A-B	15/10/2019	Colline di Fonte	A piedi
2° A-B	Maggio 2020	Zoo di Cartigliano	Pullman
3° A-B	22/10/2019	Colline di fonte	A piedi
3° A-B	21 o 28/04/2020	Percorso orchidee Fonte	A piedi
3° A-B	Aprile maggio	Revine lago	pullman
3° A-B	18 Febbraio 2020	Museo Asolo	pullman
4° U	21/10/2019	Colline di Fonte	A piedi
4° U	Marzo/aprile	Artesella e lago di Levico	pullman
4° U	Marzo/aprile	Percorso orchidee Fonte	A piedi
5° A-B	26/09/2019	Biennale Venezia	Pullman vaporetto
5° A-B	Aprile/maggio	Da definire	pullman
5° A-B	23 o 30 aprile	Colline di Fonte	A piedi

PIANO ANNUALE USCITE DIDATTICHE E VISITE D'ISTRUZIONE A.S. 2019-2020

IC di SAN ZENONE - Plesso di: San Zenone

cl.	Mezzi di trasporto	Data	Dalle..alle..	meta
IA IB	Pullman	31/03/2020	dalle 08.30 alle 15.45	Fattoria didattica "Al Pozzo" S.Floriano di Castelfranco V.to
IA IB	A piedi	28/10/2019 (4/11/2019)	dalle 10.00 alle 12.30	Sentiero natura "Valle delle Rù" San Zenone degli Ezzelini
IIA IIB	A piedi	24/10/2019	dalle 9.00 alle 13.00	Mostra d'arte a Villa Rubelli San Zenone degli Ezzelini
IIA IIB	Pulmino	31/10/2019	dalle 9.00 alle 12.30	Museo Civico Bassano del Grappa
IIA IIB	A piedi	14/11/2019	dalle 8.30 alle 13.00	Sentiero Natura San Zenone degli Ezzelini
IIA IIB	Pullman	07/04/2020 o (21/04/2019)	dalle 8.40 alle 16.00	Giardino Vegetazionale Astego Crespano del Grappa
IIA IIB	Pullman	19/05/2020	dalle 8.30 alle 13.00	Parco di Villa Rechsteiner Oderzo (TV)
IIIA IIIB	A piedi	18/10/2019	dalle 8.30 alle 13.10	Mostra d'arte a Villa Rubelli San Zenone degli Ezzelini
IIIA IIIB	Pullman	28/01/2020	dalle 8.10 alle 16.10	Museo dell'uomo Crocetta del Montello

IIIA IIIB	Pulmino	20/04/2020 o (27/04/2019)	dalle 8.10 alle 13.10	Giardino Vegetazionale Astego Crespano del Grappa
IIIA IIIB	A piedi	Marzo/Aprile	dalle 8.10 alle 13.10	Sentiero Natura "Il Castellaro" + Museo Multimediale San Zenone degli Ezzelini
IVA IVB	Pulmino	Aprile	dalle 9.00 alle 11.30	Cooperativa Vita e Lavoro Casella d'Asolo
IVA IVB	Genitori	12/11/2019 e 13/11/2019	2 giorni + notte	Centro Don Paolo Chiavacci Crespano del Grappa
IVA IVB	Pullman	Maggio	dalle 7.30 alle 18.00	Museo della scienza Jesolo
cl.	Mezzi di trasporto	Data	Dalle..alle..	meta
VA VB	Pulmino	25/10/2019	dalle 8.10 alle 13.10	Mostra d'arte a Villa Rubelli San Zenone degli Ezzelini
VA VB	Pulmino	11/11/2019	dalle 8.10 alle 13.10	Planetario a Casa Don Bosco Crespano del Grappa
VA VB	Pulmino	08/05/2020	dalle 8.10 alle 13.10	Asolo romana + Museo Asolo
VA VB	Treno (Traghetto)	Primavera	Intera giornata	Piazza San Marco Venezia

PIANO ANNUALE USCITE DIDATTICHE E VISITE DI ISTRUZIONE A.S. 2019-2020

IC di SAN ZENONE – Plesso: SCUOLA SECONDARIA di SAN ZENONE

CLASSI	DATA	DESTINAZIONE	MEZZO
2 [^] -3 [^] alunni strumento	4 ottobre data da confermare	Bassano effettuata il 7/10	BUS
2 [^] -3 [^]	27 gennaio	Bassano – Cinema Metropolis	BUS
2A-2B-2C-2D	aprile/maggio data da definire	Vicenza	BUS
2A-2B-2C-2D	2 aprile/	Treviso	BUS
2 [^] -3 [^] alunni strumento	7 e 8 maggio data da definire	Città di Castello	BUS
3A-3B-3C	19 dicembre data da confermare	Rovereto	BUS
3 [^]	metà novembre data da confermare	Venezia	BUS+TRENO
3A-3B-3C	21 aprile data da confermare	Padova	BUS
1A-1B-1C-1D	Maggio 2[^]decade di maggio	Montagnana Castello di S. Pelagio	BUS
1 [^] alunni strumento	9 Gennaio	Venezia	Treno da CF
2A-2B-2C-2D	Aprile a definire	Pagnano – Cooperativa Olivotti	PULMINO comunale
2A-2D	Da definire	Ceod di Ca' Falier	PULMINO comunale

PIANO ANNUALE USCITE DIDATTICHE E VISITE DI ISTRUZIONE A.S. 2019-2020**IC di SAN ZENONE - Plesso SCUOLA SECONDARIA 1° FONTE**

CLASSI	DATA	DESTINAZIONE	MEZZO
1 F	22 o 24 ottobre	Giardino vegetazionale "Astego" Crespano	Pulmino comunale
1 E-1G	29 o 31 ottobre	Giardino vegetazionale "Astego" Crespano	Pulmino comunale
1 E-1 F -1G	dicembre	Possagno e Bassano (da definire)	Pullman
1 E-1 F -1G	aprile/maggio	Monte Grappa	Pullman
1 E-1 F -1G	(da definire)	Salvatronda (la via dell'acqua)	Pullman
1 E-1 F -1G	maggio	(da definire)	Pullman
2 E-2F-2G-2H	17 ottobre	Cividale del Friuli e Spilimbergo	Pullman
2 E-2G	novembre/dicembre	Cornuda- Tipoteca	Pulmino comunale
2F-2H	novembre/dicembre	Cornuda- Tipoteca	Pulmino comunale
2 E-2F-2G-2H	29 maggio	Parma- Teatro Regio	Pullman
3 E-3F-3G	8 e 9 ottobre (una notte)	Recanati e grotte di Frasassi	Pullman
3 E-3F-3G	14 gennaio	Venezia con ghetto ebraico	Treno
3 E-3F-3G	27 gennaio	Cinema Metropolis – Bassano (giorno della Memoria)	Pullman
3 E-3F-3G	Da definire	Pagnano – cooperativa Olivotti	Pulmino comunale
3 E-3F-3G	maggio	Padova- planetario	Pullman
Alunni di strumento	21,22,23 marzo (2 notti)	Istria in collaborazione con Amm.ne Comunale	Pullman